

Castellanza dice addio al maestro Lino Rossini, cittadino benemerito

Pubblicato: Venerdì 2 Settembre 2022



Sì è spento nella giornata di giovedì 1 settembre, a Castellanza, il maestro Lino Rossini. Il Sindaco della Città di Castellanza, **Mirella Cerini**, e l'Assessore alla Cultura, **Davide Tarlazzi**, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, hanno voluto così ricordare il musicista, già cittadino benemerito della propria città.

«Siamo sinceramente rattristati per la scomparsa del Maestro Rossini – ha dichiarato il sindaco Mirella Cerini -. Il virtuoso musicista che ha dato un enorme contributo al lustro della città di Castellanza, sia con la sua personale attività artistica, sia con quella di promozione e diffusione della cultura concertistica, meriti per i quali, già **nel 2010, gli fu conferita la targa d'oro di Benemerita Civica.** Ma oggi ricordiamo anche **l'uomo Lino Leopoldo, il suo amore per il pianoforte e la musica,** la sua tenacia nel perfezionarsi sempre più, doti che, uniti all'innata maestria, lo hanno portato ad esibirsi sui palcoscenici più prestigiosi in Italia e all'estero, e al contempo il suo carattere profondamente schivo e riservato che non gli hanno mai permesso di esibirsi nella sua città natale, pur restando sempre presente e attento alla realtà musicale cittadina».

Allievo di Alberto Mozzati (1917-1982), il maestro Lino Rossini, si diplomò brillantemente presso il **Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.** Svolse intensa attività didattica come titolare della cattedra di pianoforte per sette anni presso il **Conservatorio di Potenza** e poi per trentun anni presso il **Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli.** Il maestro Rossini è stato considerato dalla critica

musicale come **uno degli interpreti più interessanti e convincenti del repertorio di Franz Schubert**, da lui molto amato e promosso sia nello studio che nell'attività concertistica.

«La città di Castellanza – questo il commento dell'Assessore alla Cultura, Davide Tarlazzi – è riconoscente a questo suo illustre figlio e lo saluta con espressioni di sincera gratitudine. La sua lunga attività didattica e concertistica ha certamente contribuito alla vita culturale del nostro Paese e ha anche onorato la sua città. Non possiamo poi dimenticare che il maestro Rossini, per molti anni e fino al 2003, **è stato direttore artistico di oltre 30 stagioni musicali cittadine, curando circa 150 concerti che hanno visto alternarsi grandi interpreti sia nazionali che internazionali.** Quindi il suo contributo alla qualificazione dell'offerta culturale di cui hanno potuto godere molti concittadini è stato grande. Inoltre, il maestro Rossini con finezza e discrezione è sempre stato vicino a quelle realtà locali come la Banda e le corali, non solo interessandosi alle loro attività, ma anche fornendo consigli e spronando a un sempre maggiore perfezionamento».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it